



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO – SERVIZIO ECONOMATO

DETERMINA N. 723 ANNO 2015 DEL 01-12-2015

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 247

OGGETTO:

TRAPANI – IACP – SEF – DITTA OTIS SERVIZI S.R.L. – FATTURA N.3FO15017499 DEL 26 GIUGNO 2015 "REGIME DI REVERSE CHARGE" – MANUTENZIONE ORDINARIA SEMPLICE N.2 IMPIANTI DI ASCENSORE A SERVIZIO DEI LOCALI DELL'ENTE PER UN PERIODO DI ANNI 1 – LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO – CIG Z4C136AA9E.

IL CAPO DEL SETT. ECONOMICO-FINANZIARIO

GABRIELE NUNZIATA

PREMESSO CHE:

ai sensi dell'art. 15 del DPR 162/99 e ss. mm. ii, per poter mantenere in esercizio gli impianti ascensori occorre affidare il servizio di manutenzione obbligatoria dell'impianto elevatore a Ditta specializzata, la quale deve provvedere a mezzo di personale abilitato all'effettuazione di visite periodiche alle componenti essenziali dell'impianto e annotare i risultati secondo quanto previsto al comma 3, art. 19 del DPR nr° 1497 del 29/05/1963 sul libretto di immatricolazione dell'impianto;

le spese per il servizio di cui sopra hanno carattere obbligatorio, non sono suscettibili di frazionamento e sono indispensabili per il regolare funzionamento degli impianti ascensore ubicati presso la sede dell'Ente e che gli stessi elevatori hanno, altresì, una funzione sociale insostituibile ai fini dell'accesso ad uffici e luoghi di lavoro da parte di persone con ridotta mobilità o, comunque, portatori di handicap;

- con determina n. 99 del 2 marzo 2015 è stato affidato il servizio di manutenzione degli impianti elevatori alla Ditta OTIS Servizi s.r.l. con sede legale in Cassina dé Pecchi (MI) e sede operativa in Palermo, Piazza Don Bosco n. 6, per € 960,00 oltre IVA nella misura di legge;

TENUTO CONTO che:

- a fronte di detto affidamento è pervenuta la fattura n. 3FO15017499 del 26/06/2015, riferita alla manutenzione dei Ns. impianti per il periodo 02/03/2015 – 30/06/2015, acquisita al prot. generale in data 27/11/2015 al n. 18989, pari a complessivi netti € 318,24;

- con nota del 22/07/2015 la Ditta OTIS Servizi s.r.l. dichiara che il c/c bancario dedicato, nel rispetto della normativa vigente, è il seguente:

IBAN omissis – c/o Intesa San Paolo - Segrate;

VISTE le nuove prestazioni e tipologie di lavori soggette al meccanismo del **"reverse charge"** contemplate nella legge di stabilità 2015 ed in particolare **"Prestazioni di installazione di impianti relative ad edifici"** nella fattispecie *"installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili"* (Codice Ateco 43.29.01);

ACCERTATO che la tipologia dei lavori da eseguire presso la sede dell'Ente è riconducibile al regime di **"reverse charge"** come dettato dalla Legge di stabilità 2015 art. 1 comma 629 lettera a) che modifica l'art.17 comma 6 lettera a-ter del D.P.R 26 ottobre 1972 n.633;

RITENUTO doveroso, quindi, liquidare la stessa in regime di “reverse charge”, secondo le modalità prescritte dall’art.1, comma 629 della legge 190/2014 e, comunque, previa riconoscimento della sua regolarità da parte dell’Ufficio;

VISTA la regolarità della documentazione in possesso dell’ufficio Economato;

VISTA la Delibera Commissariale n. 1 dell’11/01/2011;

VISTA la legge regionale n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO l’art. 125 comma 11 del D.lgs 163 del 2006 così come modificato dal D.L. 70/2011 e dalla legge di conversione n.106/2011;

VISTO l’art. 14 dello Statuto dell’Ente per quanto concerne la separazione dei poteri di indirizzo, attribuiti all’organo politico, da quelli di gestione, attribuiti ai dirigenti;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO l’Articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

VISTO l’interpello 954-216/2015 art.11, legge 27 luglio 2000, n.212 che testualmente recita:

“...omissis... Tanto premesso, sulla base dei criteri rappresentati, considerata la natura dell’Istituto istante, le funzioni dallo stesso svolte e la spiccata autonomia di cui è dotato – descritte nel quesito – che non consentono di ricondurre lo stesso in alcuna delle tipologie soggettive menzionate nella norma, si è dell’avviso che ad esso non sia applicabile il meccanismo della scissione dei pagamenti di cui all’art.17-ter del D.P.R. n.633 del 1972. ... omissis ...”;

VISTA la Deliberazione Commissariale n.24 del 23 marzo 2015 di approvazione del Bilancio di Previsione 2015/2017;

VISTO il provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità Trasporti prot. n.23069 del 4/05/2015, acclarato al protocollo generale dell’Ente al n.5895 del 4/05/2015, con il quale è approvato il Bilancio di Previsione 2015/2017;

VISTA la Deliberazione Commissariale n.35 del 12 maggio 2015 di esecutività del Bilancio di Previsione 2015/2017;

DETERMINA

LIQUIDARE E PAGARE in favore della Ditta OTIS Servizi s.r.l. con sede legale in Cassina dé Pecchi (MI) e sede operativa in Palermo, Piazza Don Bosco n. 6, P.IVA -omissis-, la complessiva somma di € 318,24 a mezzo bonifico bancario sul c/c IBAN: omissis – c/o Intesa San Paolo - Segrate - e ciò a saldo della fattura n. 3FO15017499 del 26/06/ 2015;

PRENDERE ATTO che la Ditta suindicata è in regola con gli adempimenti contributivi ed assicurativi, come da copia del DURC che si allega;

DARE ATTO che il contratto è tracciato con il seguente codice CIG: Z4C136AA9E;

DARE ATTO che l'obbligazione è immediatamente eseguibile;

TRARRE il corrispondente mandato di pagamento di complessivi € 318,24 sullo stanziamento di spesa di cui al C.R.3 - Titolo I – Aggregato Economico I – Upb 2 - CAP 32 – Art.03 - affitti e spese servizi e manutenzione uffici - del Bilancio annuale di Previsione anno 2015 – gestione competenza, ponendo le spese bancarie per il bonifico a carico dell'I.A.C.P., giusto impegno assunto con determina 99 del 2/03/2015;

DARE ATTO che il pagamento si riferisce al periodo 02/03/2015 – 30/06/2015;

INCARICARE il competente ufficio Programmazione finanziaria e gestione risorse, una volta liquidata la sopra richiamata fattura, di procedere al calcolo ed alla liquidazione dell'IVA in regime di "Reverse Charge".

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IST.AUTONOMO CASE POP. TRAPANI
CONTO ECONOMO

IL CAPO DEL SETT.
ECONOMICO-
FINANZIARIO

GABRIELE NUNZIATA